A Sua Immagine: nella puntata di oggi viaggio a Trieste. Domani speciale sulla beatificazione di Giovanni Paolo I

La puntata di “A Sua Immagine”, oggi in onda alle 16 su Rai Uno, sarà dedicata a Trieste. Inizierà con l’arrivo di Lorena Bianchetti a bordo di una barca a vela protagonista della “Barcolana” la regata velica più famosa del mondo entrata nel Guinness dei primati per numero di imbarcazioni partecipanti. Una barca che ospita anche i ragazzi della Onlus Calicanto all’interno delle iniziative della “Barcolana per il sociale”. Poi, il legame tra il porto di Trieste e il mare, ricordando la storia del patrono della città, San Giusto. Ora venerato nella basilica che porta il suo nome dove Lorena incontra l’antico coro della cattedrale, storica istituzione fondata nel 1538. Il castello di Miramare si schiude dinanzi al golfo di Trieste e narra il grande e sfortunato amore tra i suoi due proprietari Massimiliano d’Asburgo e la moglie Carlotta del Belgio. Poi, l’attenzione alla letteratura con Italo Svevo, Umberto Saba. Paolo Balduzzi fa tappa nella vicina basilica patriarcale di Santa Maria Assunta di Aquileia. A seguire, “Le ragioni della speranza” con don Maurizio Patriciello. Don Patriciello va a scoprire il tempio e la storia del luogo, nelle cui casette – che sorgono in circolo attorno al santuario – le cumbessias, i devoti si ritrovano per pregare e festeggiare la Madonna. Domani, domenica 4 settembre Albino Luciani, Papa Giovanni Paolo I, sarà beato. A Sua Immagine dedica la puntata al pontefice. Con Antonio Preziosi, giornalista e scrittore, Agostino Giovagnoli, storico, Lorena Bianchetti in diretta su Raiuno, dalle 9.40, ripercorrerà i tratti salienti della sua figura. In collegamento da piazza San Pietro con Paolo Balduzzi, il teologo Dario Vitali e i nipoti di Papa Luciani arricchiranno la puntata con testimonianze personali. Un servizio filmato racconterà la storia del miracolo necessario per il processo di beatificazione: Candela Giarda, una bambina argentina di 11 anni, nel 2011 è guarita da morte imminente a causa di epilessia e setticemia, per le preghiere rivolte a Giovanni Paolo I dalla madre e dal parroco di Buenos Aires padre José Dabusti.

Filippo Passantino